Anno XXXIV — Martedì 3 Aprile 1900 — Conto corrente con la posta — N. 80

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Parlamento Nazionale

La rielezione di Colombo

a enorme maggioranza

(*Dispacci Stefani*)

Camera dei deputati

Seduta del 2 aprile — Pres. Palberti

Sul processo verbale

La seduta comincia alle 3.

Lucifero segretario dà lettura del verbale della seduta ant. del 28 marzo E' approvato.

Dà quindi lettura del verbale della seduta del 2 marzo.

Ferri parla su questo processo verbale, a nome dell'estrema sinistra che voterà l'approvazione del verbale stesso perchè contiene nella sua ultima parte l'esposizione esatta dei fatti svoltisi nella seduta del 29 marzo, cioè che tre deputati chiesero di parlare sulle proposte del presidente del consiglio e che il presidente della Camera senz'altro le mise a partito.

Da questo deduce la nullità di quel procedimento e della deliberazione. Quindi approvando il verbale della seduta del 29 marzo si riserva ogni libertà di azione per sè e per suoi amici della estrema sinistra (*approvazione a sinistra*).

Zanardelli (segni d'attenzione). Siccome l'on. Ferri ha parlato a nome dell'estrema sinistra, gli preme di dichiarare a nome dei suoi amici che la presa deliberazione del 29 marzo è stata presa in modo contrario al regolamento, è perciò nullo. La considera quindi come non avvenuta (*rumori al centro e a destra*).

Sidney Sonnino (segni d'attenzione). A sua volta dichiara a nome suo e dei suoi amici che ritiene la deliberazione del 29 marzo come perfettamente legale, quindi valida (*rumori all'estrema sinistra. Vive approvazioni al centro*).

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni sul verbale della seduta 29 marzo intendesi approvato.

Pascolato presenta la relazione sui decreti registrati con riserva.

L'elezione presidenziale

La nomina di Colombo

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per la nomina del presidente, dei vicepresidenti, segretarii e questori.

Zappi segretario fa la chiama.

Presidente invita gli scrutatori a procedere allo scrutinio delle votazioni fattesi, e sospende la seduta.

La seduta è ripresa alle 6.25.

Presidente, numerate e lette le schede proclama il seguente risultato della votazione.

Colombo voti **265**.

Biancheri voti **158**.

Zanardelli 1, schede bianche 13, schede nulle 1.

Proclama eletto l'on. Colombo presidente della Camera.

L'ufficio di Presidenza

Si procede quindi al sorteggio delle commissioni che dovranno procedere allo scrutinio dei voti per la nomina dei vicepresidenti, dei segretari e dei questori. Lo scrutinio sarà fatto immediatamente dopo chiusa la votazione.

Lucifero, legge i verbali delle sedute del 30 e 31 marzo. Sono approvati (*conversazioni animatissime*).

Si procede alla votazione a scrutinio secreto per l'elezione della presidenza.

Miniscalchi segretario fa la chiama.

La seduta è ripresa alle 7 e mezzo.

Presidente, proclama il risultato delle votazioni seguenti: Nomina di 4 vice presidenti. Eletti *Palberti* con voti 361; *De Riseis* con voti 249; *Gianturco* con voti 242; *Gallo* con voti 238.

Hanno avuto poi voti Guicciardini 147. Marcora 128, altri dispersi.

Nomina di 8 segretari: eletti *Miniscalchi* 369, *Nicolò Fulci* 362, *Stelluti Scala* 351, *Lucifero* 259, *D'Ayala Valva* 251, *Zappi* 250, *Bracci* 249, *Ceriana Mayneri* 249; altri voti dispersi.

Nomina di due questori: eletti *Giordano-Apostoli* 380, *Borsarelli* 351; schede bianche 30; Altri voti dispersi.

Presentazione di un disegno di legge

Bettolo, presenta un disegno di legge per provvedimenti temporanei relativi alla marina mercantile.

Presidente annuncia che gli on. di Rudinì e Avellone hanno presentato una proposta di legge. Annuncia che l'on. Marco Pozzo ed altri molti deputati hanno presentato la seguente mozione.

La Camera in attesa dell'annunziato disegno di legge sullo stato degli impiegati, invita il Ministro dell'interno ad adottare intanto provvedimenti temporanei coi dovuti riguardi all'anzianità ed ai servizi prestati in riparazione degli inconvenienti occorsi nell'ultimo esame per le promozioni dei segretari dell'amministrazione provinciale e comunale.

Pelloux propone che sia discussa dopo il bilancio dell'Interno.

Pozzo Marco accetta con riserve. Così rimane stabilito.

Sull'ordine del giorno

Ferri a nome della estrema sinistra rinnova le dichiarazioni e le riserve fatte in principio di seduta.

Presidente. Si dà atto di questa dichiarazione.

Pelloux (segni di viva attenzione) Desidera che sia eliminato ogni equivoco, circa l'ordine del giorno di domani ai termini della sua proposta e della deliberazione della Camera. Si tratta domani di approvare per alzata e seduta le modificazioni al regolamento distribuite sabato. Non ha nulla da mutare.

Ferri ripete ancora una volta che considerando assolutamente nulla la deliberazione del 29 marzo, accennata dal Presidente del consiglio, l'estrema sinistra si riserva per domani la sua piena libertà di azione (*commenti*)

Barzilai. Domanda se il presidente del Consiglio abbia semplicemente inteso di chiarire un equivoco o fare una nuova formale proposta (*commenti*).

Pelloux. Non ha inteso che confermare le sue dichiarazioni del 29 marzo.

Presidente dichiara quindi che se non ci sono altre proposte l'ordine del giorno di domani sarà il seguente:

I. Insediamento della presidenza;

II. Modificazioni al regolamento della Camera.

Sonnino chiede di parlare (*vivissimi rumori, grida proteste all'estrema sinistra*). Non potendo parlare manda per iscritto una proposta alla presidenza (*rumori grida, all'estrema sinistra*). La seduta è sospesa.

Appena dichiarata riaperta sorgono nuove altissime grida all'estrema sinistra.

Presidente alzando la voce pone a partito la proposta di Sonnino.

E' approvata (*applausi al centro e a destra*)

La seduta termina alle 8.20. Domani seduta alle 2.

Note alla seduta

Roma 2, ore 9 a. — L'auletta è affollata come non fu mai. I corridoi rigurgitano. Sono presenti 438 deputati.

Le conversazioni sono vivaci. La seduta ha l'aspetto imponente dalle solenni giornate legislative.

Le dichiarazioni di Ferri e Barzilai sul processo verbale della seduta del 29, in cui fu deliberato per alzata e seduta di procedere martedì alla riforma del regolamento, vengono accolte con discreta calma.

La dichiarazione di Zanardelli che seguita a fare il giuoco dell'estrema sinistra è accolta senza grandi proteste.

Invece l'estrema sinistra e i zanardelliani protestano contro Sonnino che dichiara perfettamente legale il verbale delle sedute del 29.

La chiusura per l'elezione del presidente si svolge molto lentamente, non potendo che una parte dei deputati essere presenti nell'auletta.

La votazione imponente sul nome di Colombo che ebbe 265 voti più di cento del Biancheri portato, suo malgrado, dalla sinistra e dai dissidenti di destra rivela l'imponente maggioranza della Camera, sempre più numerosa e compatta contro gli ostruzionisti dell'Estrema ed i loro compari.

Zanardelli ed i suoi che hanno lavorato, in ogni modo, per Biancheri ebbero una sconfitta clamorosa.

Dopo la nomina di Colombo con quella maggioranza era facile prevedere che sarebbe stato rieletto l'intero ufficio presidenziale dimissionario. Marcora e Guicciardini portati dalle opposizioni ebbero cento voti di meno dei vecchi vice-presidenti.

Alla fine della seduta si rinnovò l'ostruzionismo.

Le dichiarazioni chiare e precise del presidente del Consiglio furono accolte con vive approvazioni.

Quando Sonnino chiese di parlare per una proposta risorse il baccano all'Estrema. Egli dichiarò che non potendo parlare mandava per iscritto la proposta alla presidenza.

L'Estrema tornò a tumultuare; vi furono i soliti scambi di invettive fra i radicali e la maggioranza. Per poco non si veniva alle mani.

Il Presidente credette bene di sospendere per alcuni minuti la seduta.

Ripresa la seduta lesse la proposta di Sonnino che venne approvata per alzata e seduta, fra i vivissimi applausi della maggioranza.

La proposta di Sonnino dice:

« Votazione delle modificazioni al regolamento e ciò in ossequio della deliberazione della Camera del 29 marzo ».

Domani altra seduta burrascosa, che si crede l'ultima di questo periodo triste ed infecondo della Camera.

Il catenaccio sulla marina mercantile

Telegrafano da Roma 2 al *Corriere*:

Oggi sarà pubblicato il decreto pel catenaccio sui premi alla Marina mercantile. Questo decreto dà vigore provvisorio all'articolo 2 del disegno di legge presentato alla Camera fino ai nuovi provvedimenti legislativi.

Una lettera di Mordini

L'appello d'un vecchio patriota

Roma 2. — Mordini scrive al direttore della *Tribuna*:

« Nei miei ottanta anni soltanto io attingo ragione di rivolgere per mezzo del suo giornale una parola semplice e schietta agli oppositori costituzionali della Camera elettiva. E' tempo che si stringano tutti intorno al governo. Badino bene! l'indugio li rende complici della estrema intenta esclusivamente alla demolizione delle istituzioni Non è essa che offra lo spettacolo più triste: è l'opposizione costituzionale.

Tanto possono le imposizioni non bene dirette! Altro esempio ha dato di recente al mondo l'opposizione parlamentare inglese, che ai primi rovesci delle armi nazionali nell'Africa Australe, tutto dimenticò fuorchè di essere inglese e patriottica, e tutta si strinse intorno al governo del suo paese.

Mi scusi, onorevole signor direttore, se le ho scritto con tanta franchezza e voglia credermi quale sono con sincera stima.

Suo Dev.mo

Mordini

Non sarà ascoltata neppure la parola dell'ex-prodittatore di Sicilia, dell'antichissimo liberale, dell'amico di Garibaldi! Ma quale nobile esempio e quale incoraggiamento da quest'uomo venerando che pure fu fatto arrestare a Napoli nel '62 dal La Marmora, non ostante il privilegio parlamentare!!

I Principi di Napoli a Roma.

Roma. 2. — I Principi di Napoli sono giunti alle ore 2 e furono ossequiati dai ministri e dalle autorità.

Alla Dieta di Gorizia

Gorizia. 2. — Si è inaugurata ieri la sessione della Dieta, presenti tutti i deputati, il cardinale Missia e il conte Goess, il quale portò il saluto del Governo, promettendo, per quanto sarà possibile, di appoggiare i desideri della popolazione.

Lo sciopero nell'Istria.

Trieste, 2. — Esclusi i caricatori, oggi tutti gli altri operai delle miniere di Albona ripresero il lavoro, accettando l'aumento del 5 per cento, offerto loro dalla Direzione.

Il tempo a Vienna

Vienna 3. Alla nevicata, che durò ieri tutto il giorno, questa notte succedette un gelo acuto. Oggi fa un tempo magnifico.

La nuova Italia

L'*Herald* di New-York ci giunge con un articolo su la colonia la *Nuova Italia*, sorta in New Jersey, presso Vireland.

Questa colonia italiana — scrive l'*Herald* — ha preso uno sviluppo meraviglioso ed ha attirato l'attenzione di molti consoli esteri.

Il cav. G. Branchi, console generale a New-York, afferma che non v'è in America una colonia italiana più prospera della Nuova Italia.

I poveri immigranti hanno trovato una terra, che dà loro latte e miele. Alcuni dei coloni sono arrivati a vera opulenza, quantunque vivano in un'arcadica semplicità.

I coltivatori italiani estendono la loro proprietà di territorii e aumentano i loro depositi nelle Banche, mentre gli americani, della stessa regione, salvo poche eccezioni, se la cavano male.

Il coltivatore italiano — prosegue l'*Herald* — merita la sua fortuna, poichè lavora con tenacia e pazienza mirabili.

Dopo aver descritto l'operosità di questi coltivatori italiani l'*Herald* aggiunge:

« Sono felici, tranquilli, una razza più ospitale, non ha mai arato il suolo della New Jersey. Sono famosi per la loro onestà e la loro puntualità negli affari: e i mercanti di Vireland gareggiano nel voler commerciare con essi.

« Mesi or sono, vi fu la proposta di estendere una ramificazione dalla ferrovia centrale a Landisville sino alla Nuova Italia, affinchè que' coloni avessero un diretto sbocco ai loro prodotti.

« Gli amministratori della ferrovia centrale furono stupiti, allorchè parecchi italiani, dalle mani callose, si presentarono ad essi, offrendo di prendere ciascuno diecimila dollari d'azioni nella nuova ferrovia.

« Tutti questi immigranti giunsero poverissimi da' loro paesi. »

Conflitti a colpi di bottiglie

La caccia all'italiano

Parigi, 2. — A Bellegarde sono stati insultati ed attaccati degli operai italiani.

Ne derivò una grave rissa finita a colpi di bottiglie. Vi sono parecchi feriti e si fecero parecchi arresti.

Gli enormi danni delle pioggie

Due milioni di perdita.

Tel da Buenos Ayres, 1 al *Secolo XIX*:

Continuano incessanti le pioggie e l'innondazione assume sempre maggiori proporzioni.

Il quartiere della Boca, i pressi di Belgrado, parte dei giardini di Palermo sono inondati. Il disastro si estende alle campagne, gettando nella miseria una infinità di famiglie.

Il governo cerca di provvedere, per quanto gli è possibile, a diminuire l'entità del disastro.

— La salute pubblica va sempre migliorando: si può dire che ormai la situazione si è normalizzata.

Tanto la peste bubonica, come l'epizoozia nel bestiame scompaiono.

La guerra in Africa

I particolari della cattura di un convoglio inglese

Londra, 2 ore 10 a. — Si ha da Capetown: Roberts riprenderà la marcia entro questa settimana.

Ecco i particolari dello scontro di Bushmankop: I boeri avvicinandosi la guarnigione di Thabanchu, dovettero lasciare la città la notte del 30 marzo per accamparsi presso le prese dell'acqua che alimentante Bloemfontein. I Boeri cominciarono al mattino susseguente a bombardare il campo inglese. Il colonnello inglese spedì avanti un convoglio e due batterie. Mentre la rimanente colonna impegnava il combattimento il convoglio e le batterie furono catturati in un burrone.

Londra 2. Il generale Roberts conferma il disastro della colonna del colonnello di Bradwood presso Tabanchu. Le perdite ascendono a sette cannoni, a tutto il bagaglio, e 200 prigionieri.

Il *Daily Cronicle* ha da Bloemfontain 2: Gli inglesi ripresero i cannoni tolti alla colonna Brodwood. La conduttura di acqua da Bloemfontein fu tagliata.

Altri dispacci dicono che i boeri cercano di aggirare le truppe inglesi.

Londra, 2. — Il ministero della guerra nulla sa circa la ripresa da parte degli inglesi dei cannoni loro catturati dai boeri presso Brehmanskop.

La Russia nella Corea

Jokohama 2. La Russia, limitandosi a domandare la concessione di un terreno nel quartiere straniero di Massampho, il Governo della Corea l'accondiscese.

Palizzolo alle Assise

Telegrafano da Palermo al *Piccolo* 2:

Apprendo da fonte sicura che dall'autorità giudiziaria furono raccolte sufficenti prove per rinviare Palizzolo alle Assise.

La « Dante Alighieri »

Il comitato di Vicenza

Il sig. Silvio De Faveri, che è molto favorevolmente conosciuto ad Udine, ed ora si trova per ragioni d'ufficio a Vicenza, ha pubblicato sulla *Provincia* di quella città una lettera aperta all'illustre romanziere e poeta, senatore Antonio Fogazzaro, per invitarlo a mettersi a capo d'un comitato vicentino della *Dante Alighieri*.

Il signor Silvio De Faveri scrive:

Fino dal 23 novembre dell'anno decorso ricevetti dall'amico cav. Carlo dott. Marzuttini di Udine questa risposta ad una mia richiesta di Statuti e Regolamenti della Società *Dante Alighieri*, che in quella città ha vita attiva e rigogliosa:

« Vi ringrazio a nome dell'intero Comitato del felice pensiero. Dalla nostra Segretaria vi sarà spedito quanto potrà bastare a mettervi in condizione di fondare anche a Vicenza un comitato che lavori ed operi in sostegno della nostra lingua ed aspirazioni, — e sarà sempre a vostra disposizione per tutte quelle ulteriori informazioni, che vi sentirete bisogno di chiedere. Vi stringo con affetto la mano

aff.mo amico

Dott. Marzuttini »

E questa era la mia idea.

Ma, appena ricevuti quegli stampati, sentii la pochezza della mia persona per raggiungere lo scopo, che io mi prefiggeva. Non sono gravi i pesi a cui devono sottostare i soci: tutt'altro: però si affacia paurosa la condizione di Vicenza, che, di istituzioni viventi pelle contribuzioni dei cittadini, ne ha un numero abbastanza rilevante.

Volevo dire ai miei concittadini, che la « Dante Alighieri » ha lo scopo di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana fuori del Regno: che favorirla è promuovere il bene e la prosperità della patria: e cooperare ad elevarla a quella grandezza, che già tenne un dì tra le nazioni del mondo.

Ora, più che mai, la sua attività ha bisogno di estrinsecarsi continua e possente. Alla lingua italiana si fa guerra in italiane provincie. Nel Trentino, nell'Istria, in Dalmazia, a Malta, prepotenze straniere vogliono sopraffare, cancellare sostituire la nostra lingua, la nostra coltura, ivi portata in altri tempi dalla nostra nazione, allora potente.

Il signor Silvio De Faveri conclude la sua nobile lettera invitando il senatore Fogazzaro a costituire in Vicenza un comitato della *Dante Alighieri*.

Non conosciamo ancora la risposta dell'illustre scrittore — ma non dubitiamo che essa sarà favorevole.

Tre americani aggrediti in treno

presso Roma

Roma 2. — Tre americani che viaggiavano in prima classe del treno partito da Roma iersera, hanno denunciato al capo stazione di Ceprano un tentativo di aggressione sofferto poco dopo partiti da Roma. Essi dissero che un individuo di bassa statura, l'autore del tentativo, si era gettato dal treno nel tratto da Montecompatri a Palestrina. Fu disposto un servizio d'indagini.

Sulla linea di Montecompatri-Zagarolo-Palestrina dal personale ferroviario furono sorpresi ed arrestati alcuni individui nella garitta dei frenatori.

Fra di essi si crede possa essere il presunto aggressore.

Il nuovo podestà di Trento

Tel. da Trento, 2, al *Piccolo*:

Stamane il nostro Consiglio si radunò a seduta per la nomina del nuovo podestà, avendo l'on. Tambosi insistito nel suo rifiuto di riaccettare l'alta carica.

A quasi unanimità fu eletto podestà l'avvocato Luigi Brugnara.

Il neoeletto podestà disse che pur sentendosi inferiore al compito, lo accettava per il bene del paese, a cui dedicherà tutte le forze della sua vita, L'impressione è eccellente.

La nomina fu accolta con vivo compiacimento dalla cittadinanza, che ne è esultante.

L'avv. Brugnara è un patriota operoso, e gode grande popolarità ed è simpaticissimo a tutti. Stasera la banda municipale fece al neoeletto podestà una dimostrazione.

La condanna a morte d'un principe

Il principe Diavidow, che avvelenò la moglie e tre figli per sposare una *cocotte*, fu dal Tribunale di Pietroburgo condannato a morte.

Congresso Stenografico Internazionale

Dal 17 al 20 aprile avrà luogo in Roma il II. Congresso Internazionale degli Stenografi Gabelsbergeriani, sotto la Presidenza onoraria dell'on. Guido Fusinato Sottosegretario di Stato per gli affari esteri e del cav. Enrico Noè capo Scuola degli Stenografi italiani.

Le Società ferroviarie hanno concesso ribassi che variano secondo le distanze dal 30 al 50 0|0.

Gli Stenografi Gabelsbergeriani Italiani e stranieri dovranno richiedere prima del 5 prossimo aprile la tessera personale di ammissione e le carte di riconoscimento alla Presidenza della Società Stenografica Centrale Italiana, Via Modena 18, cui è stata affidata dal R. Istituto Stenografico di Dresda l'organizzazione di tale Congresso.

Cronaca Provinciale

DA FAEDIS

Altri particolari sull'infanticidio dei due gemelli

Sulla notizia dataci ieri da un egregio amico che fu domenica per caso a Faedis, il nostro corrispondente ci scrive in data 1 corr.

Da tre giorni vociferavasi in paese che a Canal di Grivò, una ragazza s'era sgravata facendo scomparire il frutto d'una illecita relazione. Di queste voci venne informata l'autorità giudiziaria e questa mattina son venuti da Udine il giudice istruttore Dall'Olio con un vicecancelliere e col dott. Longo. Si indagò, si frugò dappertutto e finalmente si trovò, nella concimaia, alla profondità di 25 o 30 centimetri, un involto con due cadaverini.

Subito si procedette all'arresto della puerpera, della di lei madre, del patrigno e della zia, che si trovavano in casa. I medici dott. Longo e dott. Pascoletti praticarono l'autopsia dei due neonati, dichiarando poi ch'erano nati vivi e vitali.

Finalmente la puerpera confessò il proprio efferato delitto che da sè sola consumò.

Questa tigre in forma umana appena appena sentì i primi vagiti dei neonati, li soffocò onde evitare che altri potesse udire ciò.

Ravvolse quindi le proprie creaturine in una pezzuola e, quando si seppe sola in casa, scese nel cortile e sotterrò i neonati della concimaia.

La snaturata donna si chiama Rosa Cois fu Giuseppe d'anni 22 di Canal di Grivò. L'infame delitto venne consumato ancora il 27 marzo p. p. Questa notte stessa la Cois fu trasportata all'Ospitale di Udine, dove, manco dirlo, resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli altri furono rimessi in libertà.

In paese ed anche qui a Faedis il fatto ha prodotto una enorme impressione, e molte sono le imprecazioni che accompagnano quella sciagurata.

Gibus

DA ARTEGNA

Un grosso furto. La notte dal 28 al 29 s. m. venne commesso un grave furto nel negozio di Fabio Madussi. Ignoti, mediante grimaldelli aprirono le porte, e penetrativi rubarono tessuti per il valore di lire 581.90, nonchè lire 400 in monete. Non si ha finora nessun indizio sugli autori del grosso furto, per cui si fanno attive indagini.

DA BORDANO

Settantenne che cade da una scala e muore. Certo Candido Picco di 70 anni, essendo salito sopra una scala, perdette l'equilibrio, per cui cadde a terra riportando tale una scossa alla scatola cranica in seguito alla quale cessava di vivere.

DA GEMONA

Un calcio fatale. Il procaccia postale di Trasaghis, Nicolò Ferragotto d'anni 50, mentre stava attaccando il cavallo alla propria vettura, fu da questo colpito con un calcio in pieno petto. Fu raccolto in grave stato. A nulla valsero i soccorsi prontamente prodigatigli: il disgraziato Ferragotto poche ore dopo moriva.

DA REANA

Furto audace. L'altra notte, ladri finora ignoti, penetrati nella cantina del sindaco di Reana signor Nicolò Zanarolli, forzata la porta, vi rubarono nove pezze di cacio, una settantina di salami ed alcuni litri di vino, causando al proprietario un danno di oltre 250 lire.

DA FANNA (Maniago)

Quaranta lire sparite. Certa Lucia Narduzzo-Garer, ricevette dal proprio marito Isidoro che trovasi a Venezia da 24 anni, una lettera nella quale, egli le aveva incluso 40 lire.

Nella lettera però la Narduzzo non trovò i denari.

Si fanno indagini per scoprire come sia avvenuta tale sparizione.

CLELIA DE MICHIELI

soave fanciulla quindicenne, cui sorrideva la primavera serena della vita col profumo di più cari affetti, ha chiuso i dolci occhi per sempre.

Io che ho tanto amato la cara creatura, che ho veduto germogliare nell'anima sua giovinetta e fiorirvi tanta gentilezza e nobiltà di sentimento, ora deploro vivamente la sua perdita, comprendo tutto lo strazio della famiglia desolata, e guardo triste e fremente al gran dolore materno.

Povera Clelia, tanto bella e tanto buona! Dal suo sguardo, dal suo sorriso, da tutto il suo volto traspariva la dolcezza dell'animo suo! Così affettuosa, così delicata nei modi, così gentile nelle parole, pareva volesse dire: «Vogliatemi bene!» E l'affetto la circondava dovunque; e anche nella scuola, dove io l'ebbi allieva docile, premurosa, diligentissima, lasciò caro, indimenticabile ricordo di sè.

Ed ora è morta!..... Ho visto la sua bara ricoperta di fiori, seguita da un bianco stuolo di fanciulle piangenti. Ed ho pensato che troppo breve è sulla terra il soggiorno degli angeli, e ho sentito che per il cuore d'una madre ci sono dei dolori troppo crudeli.

Oh povera madre desolata, io che ho sempre ammirato la nobiltà squisita del tuo sentire, penso che oggi sei ben da compiangere e non ho parole per l'immenso tuo duolo.

Stringiti appresso gli altri figli adorati, e guarda Lassù a quel mondo senza colpe, senza pianto e senza morte!.... *A. A. S.*

S. Vito al Tagliamento

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Aprile 3. Ore 8 Termometro 2.6
Minima aperto notte 1.3 Barometro 750
Stato atmosferico: vario
Vento N.E. Pressione leg. crescente
Ieri vario
Temperatura: Massima 10.2 Minima 1.8
Media: 5.72 Acqua caduta m.m.

Effemeride storica

3 aprile 1516

Un tradimento

Aluisio Baffo, provveditore veneziano a Cividale, è tradito dai suoi ai goriziani.

Giunta Municipale

Anche ieri gli assessori sedettero in Giunta dalle 2 alle 5 pom. occupandosi di affari correnti. Oggetti di speciale importanza non furono discussi.

Ecco alcune deliberazioni che possono più da vicino interessare i cittadini:

Pinacoteca Marangoni. Si prende atto di un rapporto della Commissione annunciante che i quadri sono a posto nei nuovi locali in Castello.

Metida bozzoli. Si approvano le riforme proposte dalla Camera di Commercio al regolamento di questo servizio.

Pel nuovo Edificio scolastico. Si approva il programma di concorso per un progetto dell'edificio scolastico che dovrà sorgere sul fondo dell'ex braida Codroipo.

Spettacoli pubblici per l'agosto p. v. Si nomina la commissione che dovrà occuparsi a preparare un programma da sottoporsi alla Giunta.

Nomina di stradini. Vengono nominati due nuovi stradini a rinforzo della squadra esistente.

Banda cittadina. Viene stabilito che col giorno di venerdì 6 corr. abbiano principio i concerti settimanali in piazza.

Camera di Commercio

Legge contro le frodi nella preparazione e nei commerci dei vini. La *Gazetta Ufficiale* del 31 marzo pubblica la legge la quale vieta la preparazione ed il commercio dei vini non genuini.

Sono considerati vini non genuini quelli preparati con materie diverse dell'uva fresca o semplicemente appassita, i vini ottenuti con uve secche, i vini che per le miscele che contengono siano dichiarati tali dal Regolamento.

Chiunque prepara a scopo di vendita, pone in vendita o mette altrimenti in commercio vini non genuini, è soggetto, fuori dei casi previsti dal codice penale, all'ammenda non minore di lire cento. In caso di recidiva potrà essere aggiunto l'arresto fino ad un mese.

Sono sempre considerati come preparati a scopo di commercio i vini non genuini esistenti nelle cantine e nei magazzini dei commercianti e negli esercizii di vendita all'ingrosso e al minuto.

Qualora le contravvenzioni al codice penale e alla presente legge riguardino vini presentati per essere spediti fuori del Regno, si applicherà il massimo della pena. Nei casi di recidiva sarà anche ordinata la chiusura dell'esercizio da tre a sei mesi.

I vini esteri sono esclusi dai depositi franchi e non possono essere oggetto, nel Regno, di alcuna manipolazione, taglio o miscuglio. I vini in arrivo dall'estero in recipienti portanti indicazioni tali da farsi ritenere di produzione italiana saranno confiscati.

Non è vietato il commercio del vinello ottenuto dalla fermentazione delle vinacce fresche e venduto sotto la denominazione di *vinello di graspi.*

I provvedimenti contro la «Diaspis pentagona»

Venerdì scorso la Deputazione provinciale tenne una seduta straordinaria alla quale intervennero anche il presidente dell'Associazione agraria, prof. cav. D. Pecile e l'insegnante di agraria nel R. Istituto tecnico, prof. Bonomi.

La Deputazione prese conoscenza dei provvedimenti presi dal Governo e di una circolare del R. Prefetto ai Sindaci con la quale dava le disposizioni per le ispezioni da praticarsi nei vari Comuni.

La Deputazione dopo discussione esprimeva parere che nella circolare da trasmettersi ai Sindaci, si invitino questi a esigere dai rivenditori di gelsi la dichiarazione del certificato d'origine e della qualità sana, all'effetto di rendere applicabile l'art. 295 del codice penale; che s'invitino — con la circolare — i proprietari di gelsi infetti a distruggerli, e in difetto a denunciarli all'autorità giudiziaria.

Espresse pure parere la Deputazione che tutti i gelsi infetti recentemente importati devono venir distrutti, senza diritto a indennizzo per coloro che li importarono.

Deliberò poi d'urgenza, sostituendosi al Consiglio provinciale, di mettere L. 1500, prelevandole dalle impreviste, a disposizione della Associazione agraria friulana, per quei provvedimenti che crederà opportuni per arrestare la diffusione della *diaspis pentagona*, riservato ogni diritto di rivalsa a chi di ragione.

La Circolare prefettizia venne spedita l'altro jeri ai Municipi, all'Associazione agraria e ai Comizi agrari.

Con la stessa il Prefetto si rivolge ai sigg. Sindaci affinchè colla massima sollecitudine vogliano:

I. Indicare se siano stati acquistati gelsi, di provenienza da luoghi infetti o sospetti d'infezione, o che fossero eventualmente attaccati di *diaspis pentagona.*

II. Incaricare persona esperta, possibilmente agente comunale, dell'ispezione agl'impianti, eseguiti specie negli ultimi anni, per accertare se si riscontri la presenza del terribile insetto, informandone subito la Prefettura.

Spera che i consigli dei Sindaci varranno ad indurre i proprietari dei gelsi infetti a distruggerli senz'altro, senza ricorrere all'alea della cura, non sempre di efficace effetto a reprimere la infezione.

In seguito ad accordi presi, il sig. prof. Bonomi, incaricato di eseguire ispezioni straordinarie ad ogni richiesta delle Autorità Comunali, fornirà agli agenti comunali tutte le istruzioni necessarie a facilitare la scoperta della malattia.

III. Far esercitare la più attiva sorveglianza sui mercati, per accertare della provenienza dei gelsi messi in vendita e riconoscere se i venditori siano in possesso di dichiarazioni irregolari circa la origine e qualità delle piante, per l'eventuale applicazione dell'art. 283 Codice Penale, sequestrando tutte le piante che non fossero immuni da *diaspis*, dandone immediato avviso per i necessari provvedimenti.

IV. Invitare i Comunisti a denunciare le importazioni e l'esportazione di piante nel territorio del Comune, allo scopo che le SS. LL. possano disporre in conformità ai paragrafi precedenti.

Avverte che il Ministero di Agricoltura ha disposto pel divieto d'importazione dai Comuni infetti, di cui parecchi in provincia di Mantova, tra i quali Canneto sull'Oglio, che soleva finora provvedere di gelsi questa Provincia; ed ha dichiarati infetti i Comuni di Buttrio, Pradamano e Premariacco.

La R. Stazione Agraria, la Associazione Agraria Friulana, i Comizii agrari della Provincia sono pronti a dare il loro valido appoggio.

L'istruzione sulla «Diaspis pentagona» alle guardie campestri. Ieri alle ore 14, per ottemperare alla relativa deliberazione della Giunta comunale, tutte le 12 guardie campestri, guidate dal solerte ispettore della vigilanza urbana sig. Giovanni Ragazzoni, si recarono al podere d'istruzione della R. stazione agraria, fuori porta Grazzano, ove l'egregio prof. Bonomi diede loro tutte le necessarie istruzioni per conoscere la presenza della *diaspis pentagona.*

I doni per la fiera di beneficenza

a vantaggio della Società protettrice dell'Infanzia si ricevono alla sede del Comitato (via della Posta, 38, I p.) dalle ore 16 alle 17 di ogni giorno,

Per la lotteria di beneficenza

trovansi ancora variati oggetti di regalo a prezzi modicissimi nel Negozio in liquidazione, Via Cavour N. 18.

Il Monte di pietà di Udine fa noto che durante il mese di aprile 1900, possono essere rinnovati i bollettini *color bianco* fatti *a tutto giugno 1898.*

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

I benemeriti dell'istruzione. Elenco degli insegnanti che per benemerenza verso l'istruzione popolare ottennero una gratificazione di L. 60 ciascuno:

Calcinoni Elisa, Camino di Codroipo — Snaidero Elisa, Mortegliano — Feruglio Lucia, Coseano — Quai Vincenzo, Maiano — Miotti Italia, Codroipo — Dari Giacomina, Pocenia — Tonini Primo, Faggagna — Cigaina Pietro, Palazzolo dello Stella — Bellina Angelica, Attimis — Paoluzzi Corina, Tricesimo — Manzini Armando, Lusevera — Iussa Teresa, S. Pietro al Natisone — Missaglio Antonietta, Cividale — Macuglia Davide, Arta — Dell'Angelo Clelia, Buia — Rapuzzi Giovanni, Tolmezzo — Modotti Giovanni, Prato Carnico — Pitacco Anna, Tolmezzo — Nicoli Rosa, Pordenone — Metz Maria, Brugnera — Tesa Rosa, Aviano — Lizier Silvio, Fiume — Macorini Riccardo, Vito d'Asio — Zardo Giobbo, Spilimbergo.

Ricercansi abili agenti per un importante negozio di manifatture della nostra città.

Stipendio annuo fino a L. 1500.

Rivolgersi per schiarimenti all'ufficio annunci del *Giornale di Udine.*

La Tramvia a vapore Udine-San Daniele avverte che nella notte di mercoledì 4 corrente, sarà attivato, col seguente orario, un treno straordinario per favorire il ritorno dal Teatro:

Partenza da Udine P. G. ore 0.45. Arrivo a S. Daniele ore 2.5.

I biglietti d'ingresso al Teatro, valevoli per detta sera, si troveranno in vendita, al prezzo ridotto di lire 1.50, presso i conduttori della Tramvia.

La disgrazia di un soldato. Un soldato del 12° cavalleggeri Saluzzo, mentre nella caserma S. Agostino stava strigliando un cavallo, fu da questi colpito ad una gamba da un potente calcio che lo fece stramazzare al suolo.

Raccolto dai compagni, venne trasportato all'Ospitale militare ove si riscontrò che aveva offesa la clavicola di una gamba.

Medaglia d'oro. La medaglia d'oro assegnata dalla esposizione didattica di Roma a questa R. Scuola Normale (sezione d'agraria) venne, consegnata sabato dal Provveditore Gervaso alla Direzione della scuola stessa insieme con uno splendido diploma.

Morbillo. Ieri vennero denunciati 5 casi, nessun decesso.

Gli accidenti della vita. Alle ore 18 di ieri, nel nostro Ospitale venne accolto e visitato il contadino Giuseppe Vidussi di Felice di anni 50, da Cussignacco, per lussazione anteriore dell'omero, riportata accidentalmente.

Guarirà in 25 giorni.

Una conversa ed un frate. Sono morti ieri il frate cappuccino Martino Blessig, all'età di anni 80, e la monaca conversa delle clarisse, Caterina Peruzzi di anni 69.

Delle clarisse — che, come si sa, hanno l'abitazione nel fabbricato annesso alla Chiesa alle Grazie — ne restano ancora sette.

Gli eroi delle tenebre. L'altra notte ignoti scassinarono, senza risultato alcuno, la porta della bottega del tappezziere Enrico Comiuotti, in piazza del Duomo.

— La palla di un fanale all'esterno del Caffè Corazza, venne rotta da qualche malvivente.

Cucina Econ. Pop. di Udine

Lo scorso mese si ebbe il seguente spaccio in razioni: Minestre 5562 — Ossi di maiale 157 — Carne 93 Pane 4180 — Vino 304 — Verdura 416 — Formaggio 16.

Totale n. 10722 razioni da ripartirsi tra la Congregazione di Carità — Comitato protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private presso la stessa cucina.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel mese di marzo 1900 alla stagionatura:

Greggie	Colli N.	75	K.	7870
Trame	» »	4	»	235
Organzini	» »	—	»	—
Totale		79	»	8105

All'assaggio:

Greggie	N.	256
Lavorate	»	—
Totale	N.	256

Cronaca spicciola

Fuori i documenti!

Si tratta della polemica fra il quaresimalista del Duomo e il ministro evangelico. Come è noto, il *Paese* aveva affermato che il ministro evangelico, per una sua risposta, in foglietto volante, da darsi a mano, al quaresimalista, era stato chiamato in questura, ove gli era stata fatta proibizione di continuare la polemica. Il *Paese* aveva anche soggiunto che il foglietto volante era stato sequestrato.

Ora noi smentimmo ambedue le notizie: e la smentita fu confermata dal ministro evangelico, sig. Gandolfi, con lettera resa pubblica nel nostro giornale — lettera che non ammetteva dubbii nè repliche.

Il *Paese* per questo fatto, che lo colpiva in pieno, restò assai male; gli parve di sentirsi mancare qualche cosa di sotto ed esclamò tutto sgomento: Eunuchi!

Ah! dura terra perchè non t'apristi?

Ma che dirà il signor Gandolfi, in difesa del quale erano sorti gli scrittori del *Paese*? L'ottimo ministro evangelico voleva fare la polemica appunto per sostenere che il prete cattolico deve ammogliarsi. Come volete matrimoniare la gente con quelle assenze, diremo così, di memoria?

Preso il tragico aire, il *Paese*, invoca il l'ombra di Radetzky (e per qualcuno di quei signori, che hanno testè dichiarato essere l'unità d'Italia il prodotto della *camorra* e della *mafia*, quest'ombra deve essere un caro ricordo di famiglia); e dopo infilata la solita serqua di paroloni contro gli arbitri, i soprusi, le illegalità, grida: *quanto abbiamo detto noi è sacrosantemente vero e ne abbiamo le prove irrefragabili. Teniamo in mano le prove documentate della proibizione e del sequestro.*

Ebbene! Giacchè il *Paese* dichiara di avere le prove dell'arbitrio, perchè non le ha pubblicate? Che gesuiterie sono queste?

Anche a noi interessa di sapere la verità, tutta la verità; vogliamo anche noi come gli scrittori anonimi del *Paese*, che tutto quanto si riferisce alla cosa pubblica venga alla luce del sole; fuori le prove, schiaffateli in pubblico questi documenti irrefragabili. E noi confesseremo di essere stati male informati, confesseremo il nostro torto; vi daremo perfino ragione.

Questo è parlare onesto e chiaro. Rispondete.

La voce del cantor....

La voce del cantor non è più quella..

Proprio noi il nostro formidabile avversario *Quel delle Dindie*, non è più lui. Egli ha un bel ricorrere a Giovenale, a Persio e perfino a Vincenzo Monti; non gli riesce di tenere il filo disteso.

Egli comincia col dire che per *soprassello* è astemio di formaggio; ma *sottossello* l'immagine del formaggio non lo lascia più. E lo confonde talmente da determinarlo a squalificarsi; annunzia che si chiamerà: *Quel dei ovi.* Benissimo: e se ascolta un nostro consiglio, ci aggiunga: di Giovenale. *Quel dei ovi di Giovenale*, sente come suona bene — pare un verso sciolto.

E se continuando nelle trasformazioni vorrà cambiar nome ancora, noi lo consigliamo a chiamarsi: *Quel dela tripa!* Così è più sicuro di salvarsi dalle ribalderie umane, che tanto lo augustiano.

Questo per la parte direno giovenalesca; quanto alla parte più seria, ecco qua. L'amico di Giovenale torna a battere con la lingua sul dente che gli duole (e *pour cause*, non è vero, sagace avversario?) ciò sul Consiglio Ospitaliero, consigliando di sospendere il ricorso contro la nomina del Consiglio comunale del quarto medico, non compreso nella terna proposta.

Qui francamente ha torto di insistere l'amico *dei ovi*; egli finirà per scoprire i suoi altarini e togliere ogni profumo al suo grazioso pseudonimo.

Onestà e libertà!

Alcune osservazioni sull'essenza dei partiti popolari nel Veneto

Il *Paese* rispondeva ad una nostra osservazione fatta sopra un suo articolo di sabato l'altro, nel quale dichiarava che l'unità d'Italia rappresenta la *mafia* e la *camorra*, con una *papardella*, in cui vuol dimostrare perchè, come e quando sono sorti i partiti popolari. Era inutile che si affannasse tanto: lo sapevamo anche noi come erano sorti. A Padova, per esempio, per l'abilità del deputato Alessio del quale doveva venire il quarto d'ora; a Udine per l'abilità del deputato Girardini, che doveva pure dare sfogo come e quando che sia alla sua ambizione.

Vedete: in queste due città del Veneto nelle quali soltanto hanno trionfato, i partiti popolari si riassumono nei nomi di due uomini: Alessio e Girardini. Togliete a quei partiti questi due uomini e che cosa resta?

Che ragione avrebbero cotesti partiti popolari di esistere, se mancassero quei loro capi?

E vedete se è vero che i due partiti si riassumono nei due uomini: mentre i partiti popolari di Udine e di Padova telegrafavano per applaudire alla Costituente, nè l'Alessio nè il Girardini hanno voluto firmare con gli altri rappresentanti dell'Estrema Sinistra il famoso ordine del giorno della Costituente.

Chi vuol dire questo? Vuol dire che non erano d'accordo con gli amici più spinti in cotesta *repubblicanata* e che per questa faccenda della Costituente, in un paese di buon senso come è il Veneto, ritrovavano più prudente stare in disparte.

L'Alessio e il Girardini hanno la stessa

tattica — ma il primo non ha creduto di tenere un giornale di propaganda socialista come il *Paese*, che è una gerla di spropositi e di ingiurie contro tutti quelli che non credono nella saggezza politica dell'on. Girardini. Da questo lato, l'Alessio ci pare più avveduto e più intellettualmente moderno.

Perchè verrà pure il giorno in cui queste trombe della giustizia, questi flauti dell'amore (un po' stonati se vogliamo), queste cornette della conquista, questi bombardoni della verità — verrà il giorno in cui codesti che, alle masse ancora ingenue, appaiono adesso nobili istrumenti, si riveleranno per quello che sono: tamburoni, per chiamar gente e nient'altro.

Ma allora, probabilmente, l'on. Girardini avrà provveduto altrimenti e speriamo, anche per la tranquillità della città nostra, con un criterio più elevato e senze dubbio politicamente più onesto che non sia quello di riuscire ad ogni costo, anche a quello di gettare i semi della più grave discordia, quella derivante dall'odio e dal disprezzo, in mezzo a un popolo di lavoratori buono e tranquillo.

Per finire

C'è al *Paese* un matacchione che non riesce a indovinarne una. — Per esempio noi, parlando dello Stato di Milano, abbiamo detto che la frase era una *boutade* (in italiano: trovata, originalità, ghiribizzo) socialista; e costui crede che sia *bontade* e ci ricama su un articolo coi fiocchi.

Non basta: all'ultima ora stampa:

Roma 31 — ore 15 — Situazione gravissima. Estremo bisogno consigli Isidoro.

Lasciamo stare lo spirito che ci sarà certo — ma il matacchione non s'è accorto che proprio il giorno innanzi l'on. Girardini era corso a Roma in seguito a un certo consiglio in contradditorio, comparso sul *Giornale di Udine*.

Niente paura del resto. Anche egli può dire con Papotti:

— Quando c'è la salute, c'è tutto.

? ?

Palchi d'affittarsi

Per la stagione di Quaresima sono d'affittarsi alcuni palchi di proprietà della società del *Teatro Sociale*.

Rivolgersi, per domanda, al custode del teatro e al barbiere *Faustino Savio* in Mercatovecchio.

Arte e Teatri

Teatro Sociale

Questa sera si darà la quarta rappresentazione dell'opera *Manon* del maestro Massenet.

Nella corrente settima avrà luogo la serata d'onore dell'artista valente ed acclamata Amedea Santarelli.

Teatro Nazionale

Questa sera riposo. Domani ultima rappresentazione del ballo grande *Cristoforo Colombo* preceduto da una commedia brillante.

RIVISTA SERICA

Nessun interesse ha presentato la settimana ora decorsa, imperò la calma su tutta la linea, e la debolezza ne' prezzi si fece vieppiù sensibile.

La fabbrica si mostra sfiduciata, visto il contegno delle piazze di produzione, le quali non gli permettono di ottenere adeguati ricavi per le stoffe.

L'inerzia attuale è causata da varie circostanze, la maggiore delle quali attribuibile a delle impazienze di speculatori imprevidenti.

Si generalizza l'opinione che la guerra Transvaaliana non abbia a durare troppo a lungo, e il desiderio di pace va pure accentuandosi per ogni dove, ritenendola neccessaria.

Nulla di cambiato in fabbrica in questo ultimo periodo, essa continua il lavoro con la stessa intensità del passato.

In greggie si è fatto pochino, ed a prezzi irregolari che non danno nessuna norma al mercato generale.

Si ricercano greggie di qualità secondarie per filatojo a prezzi bassissimi cioè da L. 46/48 con moderate esigenze d'incannaggio.

Cascami. — Domanda nulla, le cardature s'astengono dagli acquisti facendo pressione sui prezzi. Qualche isolato affare di strusa belle, consumato in questi giorni in Lombardia, segnerebbe un 10 % di ribasso sopra i più alti prezzi della corrente campagna.

Bozzoli secchi. — Qualche raro affare in qualità secondarie a prezzo facilitato.

All'opposto succede invece per i bozzoli della nuova vicina raccolta i quali sono vivamente richiesti. Si fecero degli affari da L. 4 50 a L. 4.75 con centesimi di premio.

Una grossa partita di Lombardia venne pagata L. 5, con garanzia di resa di kilo 10 per uno di seta.

Silk

Un furfante matricolato viene condannato alla galera a vita

— Avete qualche osservazione da fare? — domanda il presidente.

— Oh, signor presidente — esclamò lui — la galera a vita dura un pezzo!... Non potrebbe darmi un mese di permesso prima di cominciare?!

Le nostre informazioni
e quelle degli altri

IL DELITTO DI VERONA

La morte di Isolina Canuti non veste carattere di reato.

Togliamo dall'*Arena* di Verona:

Il testo dell'ordinanza di proscioglimento pronunciata dalla Camera di Consiglio nei riguardi del tenente Trivulzio e, crediamo, degli altri presenti imputati, è il seguente:

« .... non essere luogo a procedimento per il reato di cui all'art 383 (*procurato aborto seguito o no da morte*) perchè allo stato delle prove e degli indizi raccolti nell'istruzione già chiusa, non si può con coscienzioso e fondato avviso, stabilire che il fatto della morte di Isolina Canuti venga a rivestire i caratteri di reato. »

Importante notare che tale ordinanza non può essere inscritta nel casellario giudiziale. — Il Trivulzio e gli altri escono dunque giudizialmente mondi.

Egli è prosciolto, cioè, non per *insufficienza di indizi* ma perchè non è provato che esista il fatto sul quale si erigeva l'imputazione.

La dicitura della deliberazione della Camera di Consiglio è involuta e quasi dominata da una preoccupazione di non esprimere troppo esplicitamente il suo significato, che del resto va così interpretato: Non luogo a procedere contro nessuno per non essere provata l'esistenza di un fatto criminoso.

E' escluso adunque l'addebito portato dall'articolo 383 C. P. e persino quello portato dall'art. 144 C. P. (vilipendio di cadavere).

Non era quindi lecito aspettarsi una dichiarazione di non luogo a procedimento perchè non si può stabilire che un fatto criminoso sia avvenuto?

D'Annunzio parlerà agli elettori

Roma 2. (*S*). Vi confermo la notizia della dimissioni dell'on. D'Annunzio, che intende purificarsi alle fonti popolari. Egli si recherà, perciò, ad Ortona a parlare agli elettori del... suo avversario Altobelli, rimasto nella tromba per pochi voti e che appartiene notoriamente all'estrema sinistra.

La stampa francese

Telegrafano da Parigi 2:

Il *Temps* considera le dimissioni di Colombo come una capitolazione davanti all'Estrema Sinistra, ancorchè lo si rielegga.

? ? ?

SPORT

Gara ciclistica fra gli ufficiali del 17. Regg. Fanteria

Ieri fra gli ufficiali del 17. Regg. Fanteria ebbe luogo una gara ciclistica sulla strada Udine-Codroipo-S. Daniele-Fagagna-Udine.

Il percorso era di 78 km. e il tempo massimo stabilito di 4 ore.

Le condizioni delle strade e quelle atmosferiche erano poco favorevoli alla corsa, pur tuttavia si ottennero questi splendidi risultati:

I. il tenente De Martino in 2 ore e 48'
II. » Corticelli in 3 ore e 5' quantunque a Martignacco gli scivolasse la macchina facendogli riportare una forte contusione e gli causasse una perdita di tempo per eseguire delle riparazioni.
III. il tenente Lezzi in 3 ore e 15'.
IV. » Mucci in 3 ore e 43'.

In consegneza i premi stabiliti furono così distribuiti: medaglia d'oro al tenente De Martino e quella d'argento al tenente Corticelli.

I tenenti Lezzi e Mucci ottennero il diploma di buon ciclista.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

Giuseppe Berghinz: Tomaselli cav. Daulo L. 2.

Zanussi ing. Marco di Aviano: Tomaselli cav. Daulo L. 1

cav. Antonio di Gaspero: Marchi Giuseppe di Tolmezzo L. 1

dott. Luigi Gagliardi: Adele Petz L. 1.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Berghinz Giuseppe: Salvador Giuseppe L. 1, Vatri avv cav. Daniele 2, Fadelli Famiglia 2:

Lenisa Antonio di Ponte di Cordignano. Rugeri Catterina 1.

Gagliardi Luigi De Siebert famiglia L. 1.

Di Gaspero Antonio maggiore: Agricola co. Nicolò e famiglia L. 2, Romano co. Antonio 1, Cella Agostino 1.

Centazzo Antonietta Milani di Prata di Pordenone: Rugeri Catterina L. 5.

ULTIMA ORA

A MONTECITORIO
La proroga inevitabile

Roma 3 ore 9 a. L'imponente affermazione della maggioranza sul nome di Colombo che, i giornali radicali seguitano indegnamente a vituperare, ha sconcertato i piani di Zanardelli che sperava di provocare la crisi ministeriale, per l'affare della votazione affrettata nella seduta del 29 marzo.

Se l'Estrema Sinistra rimanesse sola oggi a fare l'ostruzionismo, la votazione delle modifiche al regolamento potrebbe farsi; — ma l'aiuto di Zanardelli ai socialisti e ai repubblicani incoraggia costoro in ogni più audace tentativo.

Stamane l'estrema sinistra tiene un'altra adunanza.

Probabilmente gli ostruzionisti non lascieranno insediare il Presidente, con tumulti prima al suo arrivo, poi alla lettura del processo verbale.

La seduta sarà agitatissima anche per il grandissimo numero di deputati presenti (450) e perchè la maggioranza, insultata quotidianamente, sta per perdere la pazienza.

E' inevitabile, per evitare guai peggiori, la proroga della Camera, che verrà decretata stasera.

La cattura delle due batterie inglesi
Le critiche dei giornali

Londra 3, ore 8 a. — Il Ministero della guerra pubblica un dispaccio di Roberts dicente che nel combattimento alle prese di acqua presso Busthmankop una batteria ebbe quattro ufficiali feriti, due mancanti, quaranta sott'ufficiali e soldati feriti ovvero mancanti e perdette cinque cannoni. Un'altra batteria perdette due cannoni e tutto il suo effettivo eccetto il comandante e il sergente maggiore.

I boeri si ritirarono verso Ladybrand, lasciando sedici sott'ufficiali e settanta soldati inglesi feriti.

I giornali criticano l'imprevidenza degli ufficiali di Broadwood.

Lo *Standard* prevede che l'incidente ritarderà la continuazione della marcia di Roberts.

Si ha da Bloemfontein: Le prese di acqua furono distrutte. Le fontane forniscono acqua bastante ai bisogni della città.

La Regina Vittoria in Irlanda

Windsor 3 ore 9 a. La Regina Vittoria è partita iersera per l'Irlanda.

Il nuovo Postmaster

Londra 3 ore 9 a. Londonderry fu nominato Postmaster, in sostituzione di Norfolk.

Bollettino di Borsa

Udine, 3 aprile 1900

	2 aprile	3 aprile
Rendite		
Ital. 5 % contanti	100 75	100.65
» fine mese	100 90	100 90
detta 4 ½ » ex	110 50	110.75
Exterieure 4 % oro	73.35	74 35
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	329.—	329.—
» Italiane ex 3 %	308.—	308.—
Fondiaria d'Italia 4 ½	510.—	509.—
» Banco Napoli 3 ½	458.—	458.—
Fondi Cassa Risp Milano 5 %	102.—	510.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	891.—	898.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1375.—	1375.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	73.—	70 —
» ferrovie Meridionali ex	737 —	738 50
» » Mediterranee ex	547.—	546.—
Cambi e Valute		
Francia chequè	106 90	106 88
Germania »	131.50	131 55
Londra	26.94	26 93
Corone	1.10 80	1.10 80
Napoleoni	21.36	21.35
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	94 20	94 10
Cambio ufficiale	106 90	106.91

NOTIZIE

Londra. — Invariato Consolidato 101 ¼.

Parigi. — Segue la sua marcia trionfale *Andalouse 355*. Miniere d'argento 30 franchi d'aumento.

Genova. — Deboli causa notizie Roma. Si spera per questa sera nella venuta del « Veltro » che congedi convenientemente tanta *razza de c...*

La **Banca di Udine**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti